

RIFIUTI

SIGILLI E POLEMICHE

SERVIZIO RIDOTTO

Disagi per i cittadini, considerato che l'unica struttura a disposizione è quella situata sulla via per Novoli

Sequestrati o chiusi ecocentri nel mirino

Giordano (Fdl): «Il Comune deve fare subito chiarezza»



RIFIUTI Cancelli chiusi in uno dei centri di raccolta della città



SEQUESTRO Un centro di raccolta

«Chiarezza su una situazione che penalizza i cittadini». A sollecitare risposte sui centri di raccolta rifiuti chiusi dopo che gli agenti della Polizia locale hanno contestato irregolarità e le carte sono finite in procura, è **Michele Giordano**, capogruppo di Fratelli d'Italia a palazzo Carafa.

«Venerdì scorso, con una comunicazione lapidaria, che non spiegava motivi e cause, siamo venuti a sapere che è attualmente sospeso il servizio di conferimento in tre centri di raccolta dei rifiuti della città - ricorda Giordano - La sospensione giunge, secondo quanto comunicato dalla società Monteco, che gestisce la raccolta differenziata in città -

per motivi di sicurezza legati alle operazioni di gestione e interessa sin da subito i centri di viale Grassi, viale Marzano e viale dello Stadio. Il centro di via Novoli, dunque, è l'unico operativo».

Dopo alcuni approfondimenti, «si è scoperto che esistono diverse problematiche e, in un solo caso, anche l'interessamento della Procura. In via del Mare, invece - prosegue Giordano - il centro conferimento rifiuti sembra presentare problemi alle griglie per lo smaltimento. In un altro, invece, parrebbe che siano stati trovati rifiuti non trattati secondo le regole e che siano scattate multe e una segnalazione in Procura. Esiste comunque un più generico problema struttu-

rale: sarebbe necessario, infatti, cambiare le griglie perché i camion, dato il loro peso, potrebbero causare dei cedimenti improvvisi e pericolosi».

Il capogruppo di Fratelli d'Italia spiega di volerci veder chiaro, in particolare, sulla vicenda che ha interessato uno di questi tre centri. «Lo smaltimento RAEE (rifiuti speciali elettrici ed elettronici: Pc, elettrodomestici e altro) sembra che sia avvenuto in maniera non conforme - prosegue Giordano - Quindi, se in un centro si sono riscontrati gravi problemi che stanno interessando la Procura in seguito ai controlli fatti dalla polizia locale, in altri si segnalano problemi strutturali che han-

no portato a elevare alcune sanzioni. Perché sono stati chiusi alcuni centri dopo l'intervento e le sanzioni degli agenti del DEC (settore che si occupa di prevenzione, monitoraggio e interventi in materia di inquinamento)? Io mi chiedo come sia possibile arrivare a una situazione del genere: chi non ha vigilato per tempo e come mai ci ritroviamo con strutture ridotte in queste condizioni. Credo che il Comune di Lecce, anziché fare comunicati che non spiegano cosa c'è dietro a una situazione di emergenza, dovrebbe raccontare tutta la verità sulla vicenda e dirci chiaramente di chi sono le responsabilità se ci troviamo oggi in questa situazione.

TURISMO MAURO DELLA VALLE, PRESIDENTE DI FEDERBALNEARI SALENTO, INTERVIENE SUI RITARDI

L'INCHIESTA NO DEL TRIBUNALE DEL RIESAME ALLA RICHIESTA AVANZATA DALLA DIFESA DEI DUE INDAGATI

«Vale ancora l'accordo per non smontare i lidi?»

«Qualcuno ci dica una volta per tutte se l'Accordo interistituzionale sottoscritto in Prefettura è ancora valido oppure no».

Mauro Della Valle, presidente di FederBalneari Salento, chiede chiarimenti definitivi sul mantenimento invernale delle strutture dei lidi. L'accordo cui si fa riferimento risale al 29 ottobre 2015 e si sofferma su due punti chiave. «Due elementi che in una confusione normativa della materia così ingarbugliata, si erano rivelati un faro di riferimento per gli operatori - spiega Della Valle - Il punto 2 di quell'Accordo impegnava la Soprintendenza di Lecce, Brindisi e Taranto "in presenza di istanze di riesame o nuovo rilascio per il mantenimento delle citate strutture a valutare le stesse, entro il termine previsto dalla vigente normativa". Ma non solo. Al punto 3 veniva scritto testualmente che "nelle more di detto esame, le strutture per le attività integrative alla balneazione potranno essere mantenute"».

Accordo firmato dell'allora prefetto **Claudio Palomba**, dalla soprintendente **Maria Piccareta**, e dai rappresentanti dell'assessorato



SMONTAGGIO O NO? Gli imprenditori chiedono lumi

regionale allo Sviluppo economico, della Provincia di Lecce e dell'Ance Puglia. Ad aderire, tutte le associazioni di settore. «Attendo risposte chiarificatrici - sottolinea Della Valle - la Soprintendenza ha chiesto, in seguito a quello stesso accordo, lo smontaggio delle strutture pure in attesa di definizione dell'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche annuali. In sede dibattimentale (le sentenze sono pub-

bliche e pubblicate) gli uffici dell'Ente si sono giustificati sostenendo che quell'accordo valeva per una sola stagione balneare. Puntualmente però la giurisprudenza amministrativa non ha accolto tale tesi, ritenendo invece valido quell'Accordo interistituzionale, il quale del resto non aveva riportata data di scadenza».

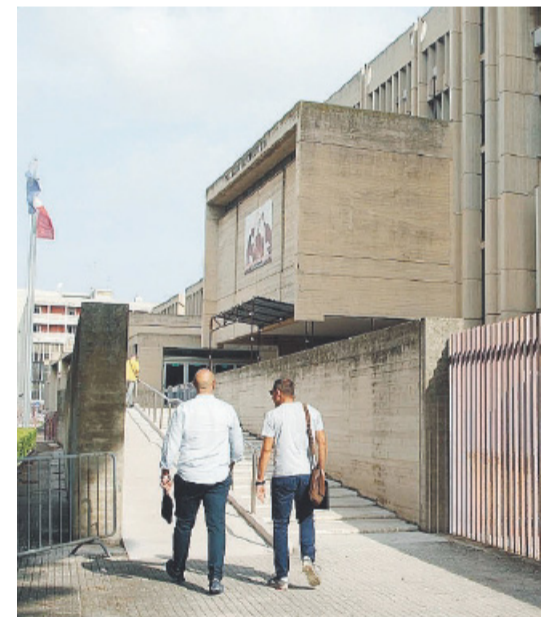
FederBalneari, in attesa di una norma nazionale, chiede che si faccia chiarezza.

Case e voti, Perulli e Rollo restano interdetti dagli uffici

Rigettato l'appello contro la misura interdittiva dai pubblici uffici per la durata di un anno a carico di **Piera Perulli**, responsabile dell'Ufficio Casa, e di **Paolo Rollo**, dirigente dell'Ufficio patrimonio dall'aprile del 2013 a dicembre 2014 e attualmente dirigente del Settore Annona del Comune di Lecce. Il Tribunale del Riesame si è pronunciato ieri sull'inchiesta sugli alloggi parcheggio a Lecce. Gli avvocati **Viola Messa** e **Stefano De Francesco** aveva evidenziato l'insussistenza delle esigenze cautelari, ma i giudici hanno ancora una volta condiviso l'impianto accusatorio dei pubblici ministeri **Massimiliano Carducci** e **Roberta Licci** nella loro richiesta di misura poi recepita dal gip **Giovanni Gallo** dopo gli interrogatori degli indagati.

A Perulli e Rollo viene contestata, tra le altre, l'accusa di associazione a delinquere. Secondo gli inquirenti, sulla scorta delle indagini condotte dai militari del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, Piera Perulli avrebbe ricoperto il ruolo di braccio operativo dell'ex assessore **Attilio Monosi**. Avrebbe istruito materialmente tutti i provvedimenti amministrativi adottati nel contesto del sistema di illecita gestione degli alloggi di edilizia residenziale. E che fosse consapevole della illegittimità per gli inquirenti sarebbe un dato di fatto. Questo perché, come contropartita, richiedeva il riconoscimento di una «posizione organizzativa» con conseguenti benefici economici ed una rapida e conveniente conclusione di una transazione di una vertenza proprio con il Comune di Lecce. Il dirigente Paolo

Rollo avrebbe firmato i provvedimenti amministrativi adottati fornendo un contributo essenziale a tenere in vita quella che per gli inquirenti si sarebbe rivelata una vera e propria associazione a



TRIBUNALE Ancora al centro l'inchiesta alloggi

delinquere. In particolare per alimentare i consensi elettorali con l'utilizzo distorto degli strumenti previsti dalla normativa in materia Erp.

POLITICA AVVICENDAMENTO NEL RUOLO CHE FINO A SETTEMBRE È STATO DI IVAN SERGI

UNIVERSITÀ LA DECISIONE DEL SENATO ACCADEMICO

«Andare Oltre», Maria Elena Gaballo nominata nuovo segretario cittadino

Nuovi docenti, l'Ateneo rinvia tutto a gennaio

È **Maria Elena Gaballo** il nuovo segretario cittadino di «Andare Oltre» Lecce. Prende il posto che fino ai primi di settembre è stato occupato dal dimissionario **Ivan Sergi**.

«Ho sposato il progetto di Andare Oltre sin dai primi mesi del 2017 - dice Gaballo - quando, candidandomi nella omonima lista civica, a sostegno di **Alessandro Delli Noci**, ho conosciuto una realtà militante, ancora in grado di portare avanti delle lotte sociali, culturali e ambientali, a sostegno della popolazione e del territorio in cui quotidianamente operiamo».

«L'impegno di Maria Elena è stato costante sin dai suoi primi passi all'interno del Movimento -

aggiunge **Pippi Mellone**, leader di Andare Oltre - e la sua nomina a segretario cittadino del circolo leccese è solo la esternazione di un sentire comune e un riconoscimento che tutta la comunità sente di volerle riservare». «Sono orgoglioso del lavoro svolto da Maria Elena sino a questo momento - dice **Massimo Fragola**, coordinatore provinciale di Andare Oltre - e sono certo che il suo apporto non potrà che migliorare l'azione dell'intero Movimento anche oltre il circondario cittadino. Accogliamo con entusiasmo la nomina del primo segretario cittadino donna e mi fa piacere che a rivestirlo sia una persona fidata ed una militante attiva come lei».

La seduta del Senato accademico dell'Università del Salento ha confermato la decisione di rinviare al prossimo mese di gennaio l'esame delle proposte di reclutamento dei professori di prima e seconda fascia avanzate dai Dipartimenti, in attesa di quella che sarà l'evoluzione della Legge di Bilancio dello Stato per il 2019: una Manovra che potrebbe portare con sé importanti novità sul reclutamento dei professori universitari.

Inoltre, dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione, i senatori d'Ateneo hanno approvato un paio di Regolamenti: quello per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, organo previsto dalla legge 240/2010 e finalizzato in particolare al monitoraggio e al controllo dell'offerta formativa; e ancora quello di organizzazione e funzionamento del Centro per i Servizi linguistici di Ateneo.



Maria Elena Gaballo